

Codice A1801A

D.D. 16 maggio 2018, n. 1402

Parere su istanza di sdemanializzazione di area del demanio idrico, di un tratto di ex alveo del Rio Braidasso, sita nel Comune di Torre San Giorgio (CN), richiedenti Sigg.ri BERTOLOTTI Claudio e CUSSINO Antonio.

Premesso che

- con nota prot. n. 2017/9138/DR-TO del 31/07/2017 l' Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d' Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all' istanza presentata dai Sigg.ri Claudio BERTOLOTTI e Antonio CUSSINO in data 04/07/2017 per la sdemanializzazione di un' area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Torre San Giorgio (CN) censita al catasto terreni del Comune reliquato di acque esistenti al foglio 4 mappale 339 (308,00 mq) e al foglio 5 mappale 439 (835,00mq) avente una superficie complessiva di 1.143,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l' espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell' art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all' uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell' equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all' acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- nella nota prot. n. 18995/A1816A del 23/04/2018 il Settore Tecnico regionale di Cuneo ha espresso, in merito all' istanza in oggetto, il seguente parere: "... - *il tratto ex alveo indicato al F°4, particella 339 (superficie pari a 308 m²) e F° 5, particella 439 (superficie pari a 835 m²) del Comune di Torre S. Giorgio, non costituisce più alveo attivo del Rio Braidasso in quanto lo stesso è stato soggetto a modifica di tracciato autorizzata con D. D. n. 2187 del 18/08/2016 espressa con PI n. 5654; - l' ex ramo del corso d' acqua è stato ritombato e pertanto non è più riattivabile in relazione a eventuali piene ordinarie/straordinarie del Rio Braidasso; - la variazione d' uso delle aree in questione appartenenti all' ex alveo può ritenersi compatibile con la tutela dell' equilibrio geostatico e geomorfologico del sito e con il rispetto del buon regime idraulico delle acque; **si esprime parere favorevole** ai soli fini della compatibilità con la tutela dell' equilibrio geostatico e geomorfologico (Legge n. 37/94 Art. 5-comma2) e della compatibilità con il rispetto del buon regime delle acque (Legge n. 37/94 Art. 5-comma 2), alla sdemanializzazione dell' area in questione ovvero F°4, particella 339 (superficie pari a 308 m²) e F°5, particella 439 (superficie pari a 835 m²) del Comune di Torre S. Giorgio (CN). ...";*

- essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell' equilibrio geologico e geomorfologico, si è provveduto all' acquisizione degli ulteriori pareri;

- in relazione agli aspetti naturalistici e ambientali la Direzione Ambiente, Settore Tutela delle Acque con nota prot. n. 13412/A1604A del 14/05/2018 ha espresso il seguente parere: “ ... *il tratto di ex alveo della torrente in questione non risulta incluso nel novero dei canali ed opere demaniali; il Rio Braidasso non è un corpo idrico designato nel Piano di gestione del Po, e l'area in questione non fa più parte dell'alveo attuale del corso d'acqua – come si evince dalla relazione dell'autorità idraulica – e pertanto tale area non risulta interessata ad alcuna attività di monitoraggio del corso d'acqua ; - il tratto di sedime oggetto di sdemanializzazione non risulta interferire con aree naturali protette o siti della rete Natura 2000 e sullo stesso non risultano procedure di Valutazione di impatto ambientale di competenza regionale in corso ai sensi della legge regionale 40/1998 e del dec. Lgs 152/2006; Quanto sopra premesso e considerato si ritiene, per quanto di competenza dello scrivente Settore, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione del tratto di ex alveo del Rio Braidasso censito ai mappali n. 339 del foglio 4 e n. 439 del foglio 5 del comune di Torre San Giorgio (CN), per una superficie totale di mq. 1143. ... ”;*

IL DIRIGENTE

viste la D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione dell'area demaniale censita al catasto terreni del Comune di Torre San Giorgio (CN) - reliquato di acque esistenti - al foglio 4 mappale 339 (308,00 mq) e al foglio 5 mappale 439 (835,00mq) avente una superficie complessiva di 1.143,00 mq.;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Maria GAMBINO)